

SinPa informa

Sindacato Padano
SIN. PA.
AGOSTO 2009

Foglio di informazione della segreteria generale del Sindacato Padano

TUTTI INSIEME (O QUASI) PER RILANCIARE IL PAESE

Trasparenza, rigore, rilancio amministrativo ed economico passando, ovviamente, per le grandi opere. Queste in sintesi le linee guida del Documento di programmazione economico e finanziaria (Dpef) del Governo.

Una linea che ha raccolto un primo via libera delle parti sociali (con l'immane e ormai rituale eccezione della Cgil) che si sono però riservate di esprimere un giudizio definitivo al termine della discussione. Di certo, va comunque aggiunto, sembra ormai scontato che se il Pil nel 2009 crollerà del 5,2%, nel 2010 arriverà la ripresa con una crescita che



gli analisti stimano in positivo con un +0,5%. Stime di fatto avallate anche dall'Ocse e dall'Ue che non hanno mancato di esprimere apprezzamento per la linea illustrata da Tremonti. «Al tavolo - ha spiegato Alessandro

Gemme, membro della segreteria generale del Sindacato Padano -, sono state portate le linee di attenzione del Governo che muovono essenzialmente su tre fronti diversi. Prima di tutto il consolidamento della tendenza del bilan-

cio pubblico che ha già registrato segnali positivi. Da non sottovalutare poi il tema della coesione sociale per il quale continueranno e anzi verranno incrementati i fondi a disposizione degli ammortizzatori sociali».

SEGUE A PAGINA 2

RIFORMA DELLE PENSIONI

«Credo che la proposta presentata dal Governo, alla fine sia davvero l'unica in grado di allineare il nostro sistema Paese agli altri Stati membri. Ma ricordo altresì che è stato il centrosinistra, e su tutti Romano Prodi, a spingere affinché il nostro Paese entrasse nell'Unione Europea».

«Quell'Unione che oggi ci impone di mettere mano al sistema pensionistico parificando l'età pen-

sionabile di donne e uomini nel pubblico impiego.

«Allo stesso modo però oggi è necessario intervenire in maniera più complessiva per andare a dare risposte a tutte quelle donne, madri e mogli che spesso non svolgono solo un'attività. O che, quantomeno, al rientro dal lavoro hanno una famiglia e dei figli da portare avanti».

SEGUE A PAGINA 3

PRONTI A RIPARTIRE

Il caldo ormai ci attanaglia da diversi giorni e la stagione estiva è nel suo pieno. Le ferie per alcuni sono un ricordo mentre altri contano ormai i giorni che li separano dal meritato riposo. A voi tutti sia che abbiate già goduto della pausa estiva, sia che vi apprestiate a partire, il nostro grazie.

SEGUE A PAGINA 2



TUTTI INSIEME (O QUASI) PER RILANCIARE IL PAESE

«Sul tavolo - ha continuato Gemme -, anche la conferma delle prestazioni in essere e gli interventi a favore della liquidità delle aziende e la moratoria dei debiti. Molte inoltre - ha concluso - le riforme annunciate. Dal nucleare al processo civile fino a quella che lo stesso Tremonti ha definito la riforma delle riforme: il federalismo fiscale». E proprio su questo punto è intervenuto il numero uno del Sindacato Padano che ha accolto con piacere le parole del ministro Tremonti. «Quella del federalismo fiscale - ha detto Rosi Mauro, segretario generale del Sindacato Padano e vicepresidente del Senato -, è davvero la riforma delle riforme. Il primo passo per cambiare questo Paese». Un cambiamento, ha continuato Mauro, assolutamente necessario e legato al mondo del lavoro. «Per questo ci auguriamo che proprio partendo dalla presa di coscienza che il federalismo fiscale è una riforma fondamentale si liberino risorse e competenze permettendo così di arrivare a quel traguardo che ci prefiggiamo da anni e che ora è ineludibile: la contrattazione regionale. Solo legando stipendi e pensioni al reale costo della vita di ogni terri-

DALLA PRIMA

torio riusciremo a garantire dignità ai lavoratori e ai pensionati che oggi, con 1000 euro al mese, al Nord non riescono a superare la terza settimana del mese». «Fondamentale poi - ha aggiunto - intraprendere quel discorso iniziato nel 2001 legato alla regionalizzazione dell'Inps». Quanto al tema degli ammortizzatori sociali ha invece aggiunto Gemme, «è necessario legarli al tema della formazione per la ricollocazione dei lavoratori sul mercato. Troppo

spesso, infatti, la formazione è fine a se stessa e non porta a benefici lavorativi per il personale da ricollocare».

Bene, invece, la volontà espressa dal Governo di tutelare chi perde il posto di lavoro, sia questo un lavoratore dipendente o un piccolo imprenditore. In ultimo, un accenno ad Expo 2015. «Quella che troppo spesso viene indicata come una grande opportunità della Lombardia - ha concluso Mauro -, deve diventare un intervento forte e deciso per il rilancio di tutta l'economia del Paese».

SEGUE DALLA PRIMA

RIFORME, PRONTI A RIPARTIRE

E', infatti, solo grazie a voi, se il Sindacato Padano continua lungo la sua strada. Una strada faticosa e sempre in salita che punta al vero rinnovamento sindacale e a quelle riforme ormai irrinunciabili che fanno parte della nostra storia. Portare la bandiera del Sindacato Padano

nelle aziende non è sempre facile. Spesso ci si deve scontrare con chi, ancorato a un vecchio modo di fare sindacato, crede che la concertazione riguardi solo alcuni e che gli altri debbano stare alla porta a guardare. Beh, è proprio grazie a tutti voi che le cose stanno cambiando.

Serve però un ultimo importante sforzo. A settembre, al rientro dalla pausa estiva, sul tavolo arriveranno temi fondamentali per il futuro. E ancora una volta abbiamo bisogno di essere tutti uniti per fare sentire forte la nostra voce, la vera voce dei lavoratori del Nord.

La segreteria generale

RIFORMA DELLE PENSIONI

E ORA “PENSIAMO” ALLE DONNE

Così Rosi Mauro, Segretario Generale del Sindacato Padano e Vicepresidente del Senato commenta la decisione del Governo di adeguare l'età pensionabile delle donne a quelle dei colleghi maschi nel pubblico impiego. «L'Europa - continua Mauro -, ha chiesto al nostro Paese di adeguarsi alle normative comunitarie e mi pare che la decisione che l'Esecutivo ci ha

Spesso sono costrette a lavorare perché con uno stipendio solo al Nord si fa la fame, ma una volta a casa badano alla famiglia, ai lavori domestici, ai figli... Non dimentichiamolo

due interventi ben distinti e che non sono assolutamente legati l'uno all'altro, credo sia giunto il momento di tenere nel giusto conto le reali esigenze delle donne. Quelle donne che spesso sono costrette a lavorare perché con uno stipendio solo al Nord si fa la fame, e che una volta a casa pensano alla famiglia, ai lavori domestici, ai figli.... Non dobbiamo dimenticarlo. Servono, insom-

ma - ha continuato Mauro - interventi mirati in favore delle donne».

Quanto alla posizione della minoranza che da tempo continua a lanciare allarmi e a parlare unicamente di sfascio e di situazione ingovernabile, Rosi Mauro ha evidenziato come «l'opposizione prova a fare il proprio mestiere che però le viene anche male. Il centrosinistra è capace solo di



prospettato durante l'incontro con i sindacati sia accettabile. Si tratta, infatti, di un aumento progressivo dell'età pensionabile fatto con criterio e in maniera organica. Ma quel che è più importante - continua -, è che la stessa Ue ha accolto con favore la decisione del Governo accettando il meccanismo che va così a bloccare qualsiasi possibile sanzione».

Tornando poi a sottolineare che

di fatto si tratta di un intervento dovuto, Rosi Mauro ha assicurato che «sebbene la scelta presentata raccolga il consenso del Sin.Pa., resteremo comunque vigili e verificheremo sul corretto rispetto del progetto».

Ma il numero uno della sigla di via del Mare non si è limitata a dare un giudizio in merito alla "riforma" pensionistica del pubblico impiego.

«Fermo restando che si tratta di

attaccare e accusare il Governo. Ecco perché io, invece, invito l'Esecutivo a continuare lungo la strada intrapresa».

«Una strada che porta alle riforme e che aiuterà il nostro Paese a uscire dalla crisi. A chi oggi lancia accuse - ha concluso il numero uno del Sin.Pa., Rosi Mauro - ricordo che non è stato il Governo in carica, ma quello guidato da Romano Prodi a dare una spallata al sistema economico».

LA VICEPRESIDENTE DEL SENATO COMMEMORA BORSELLINO «LA MAFIA NON È IMBATTIBILE»

Un minuto di silenzio seguito da un lunghissimo applauso per ricordare, a 17 anni dalla strage di via D'Amelio il giudice Paolo Borsellino e i cinque agenti della scorta morti il 19 luglio 1992, uccisi da un'auto bomba fatta scoppiare da Cosa nostra. Il silenzio è stato osservato alle 16.55, allo stesso orario della strage di via D'Amelio. «Onoriamo la memoria di Borsellino anche con l'approvazione del recente pacchetto sicurezza varato dal Parlamento». Rosi Mauro, vice



presidente del Senato commemora così la figura del giudice Borsellino e della sua scorta. Rosi Mauro ricorda che insieme a Falcone, in vari incontri pubblici «parlò anche del radicamento di alcune mafie estere

con Cosa Nostra e la 'ndrangheta. Noi lo ricordiamo ancora e, a maggior ragione, oggi più di ieri dopo che abbiamo ottenuto che la commissione parlamentare Antimafia si occupi anche dei fenomeni delle mafie e delle organizzazioni criminali di altri Paesi che operano nel nostro Paese». La vice presidente del Senato sottolinea come «la politica deve fare sempre la sua parte per dare un segnale ai cittadini che la mafia e la criminalità organizzata non sono imbattibili».

Modalità di tesseramento al Sin.Pa.

Tesseramento diretto

Il tesseramento diretto al Sin.Pa. ha validità annuale dalla data della sottoscrizione e consente all'iscritto di usufruire di tutti i servizi forniti dalla Organizzazione alle condizioni agevolate concesse agli associati.

L'iscrizione può avvenire:

- mediante versamento sul conto corrente postale n.14192264 intestato a Sindacato Padano.
- mediante effettuazione di versamento bancario sul conto IBAN IT96D0200801671000003217959,

presso Unicredit Banca Agenzia Milano Richard Viale Richard 7, intestato a Sin.Pa.

- mediante versamento in contanti presso ogni sede del sindacato o negli appositi spazi organizzati in varie manifestazioni.

COSTO ANNUALE DEL TESSERAMENTO DIRETTO:

Pensionati al minimo Euro 16.00 Pensionati Euro 31.00 Lavoratori dipendenti Euro 135.00

Sindacato Padano
SIN. PA.
**SINDACATO
PADANO**

**Informatore mensile
realizzato dalla
segreteria generale
del Sindacato Padano**

**Via del mare 95
20142 Milano**

tel. 02.89514208

fax. 02.89540460

www.sindacatopadano.org

E-mail: info@sindacatopadano.org

Sinpa Informa

Stampato in proprio ad uso
manoscritto

TUTTI I SERVIZI SIN.PA.

I nostri servizi

*Presso la sede di Milano
in via Del Mare 95, sono
a disposizione servizi di carattere
legale, fiscale e previdenziale*

UFFICIO VERTENZE

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì con orario 9:30 - 13:00 e 14:00 - 18:00 servizio di:

- controllo buste paga
- elaborazioni conteggi
- calcolo Tfr
- impugnazioni licenziamenti
- sanzioni disciplinari
- consulenze in materia contrattuale
- assistenza nella preparazione e stipula dei contratti

- consulenza generica

ASSISTENZA LEGALE

Il Sin.Pa. offre un servizio di consulenza legale gratuita in materia di lavoro a tutti gli associati previo appuntamento telefonico.

ASSISTENZA FISCALE E PREVIDENZIALE

Ogni giovedì dalle ore 09:30 alle 13:00 e dalle 14.00 alle 18.00 sarà presente in sede un consulente per:

- pratiche pensionistiche
- compilazione modelli 730, Unico, ICI
- servizi di patronato
- consulenza previdenziale generica